

COMUNE DI BOLOGNA
CONSULTA DEL VERDE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 giugno 2022 ore 17.30 in forma mista/Sala Imbeni Palazzo Comunale.

1. Approvazione verbale seduta di insediamento (allegato)
2. Regolamento interno della Consulta del verde (proposta allegata)
3. Comunicazione di nuove adesioni alla Consulta:
 - Fermiamo i mostri urbani
 - Garden Club
4. Organizzazione interna: proposta gruppi di lavoro: Il Verde lungo le vie d'acqua (1); Il Verde e le aree in via di urbanizzazione (2); Gestione del patrimonio arboreo (3); Divulgazione e formazione (4); Gli orti urbani (5)
5. Visita Parco Arboreto
6. Varie ed eventuali

La presidente Iacopetta apre i lavori della seduta odierna.

Risultano presenti – evidenziati in Grassetto:

Sole e Luna - Sammaritani

- **Silva nova - Nalin**
- Comitato Bulldog Brioché
- **Comitato per la tutela degli alberi di Bologna e provincia - Petrucci**
- Corpo provinciale guardie ecologiche volontarie Bo Odv
- **Associazione Wwf Bologna metropolitana Odv – Zecchini D'aulerio**
- **Ordine degli architetti pianificatori - Pasquale**
- **Codacons sezione regionale Emilia Romagna -Centrone**
- Federconsumatori Bologna Aps
- **Acli provinciali di Bologna Aps - Cocci**
- **Isde Italia sezione di Bologna - Agostini**
- Utopia Aps
- **Legambiente Bologna - Delucca**
- **Una città con te - Caccioni**
- Avis comunale di Bologna Odv
- **Fondazione per la salutogenesi Onlus - Gaggioli**
- Backbo Aps
- **Un giorno senza un sorriso è un giorno perso Aps - Nesci**
- Vitruvio Ads
- Uisp Comitato territoriale di Bologna Aps
- Reuse with love Odv
- **Rigenerazione non speculazione - Bartoletti**
- **Via Emilia a colori - Nannetti**
- **Lav Lega antivivisezione Onlus - Mantovani**
- **Distal area parchi e giardini – Palazzo Minelli**
- **Angiv Associazione nazionale giacche verdi - Minelli**
- **Associazione parco dei Cedri nel cuore Odv - Ragazzini**
- **Casaralta che si muove - Monari**
- **Animal liberation Odv - Casali**
- **Struttura comprensoriale Ancescao – Preti**
- Associazione retinite pigmentosa
- **Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali - Manzini**
- **Associazione Eco - ecologia, comunicazione, organizzazione - Dinelli**
- **Area ortiva Paleotto Aps - Corvaglia**
- Comunità Laudato si
- Centro sociale ricreativo Nello Frassinetti Aps

- Comunità Splendeilsole
- **Lipu - delegazione di Bologna - Bedonni**
- **Stai - Stop taglio alberi Italia - Minghini**
- Circolo GhinelliI Asd
- **Corpo guardie ambientali metropolitane Odv – Maria Fiorani**
- La Casa del faro Aps
- **Comitato Fai Bologna - Tartari**
- **Il Parco - Libera associazione cittadini di via Larga Odv - Ragazzini**
- Associazione ornitologi dell'Emilia Romagna Odv
- Garden Club
- **Fermiamo i mostri urbani – La Rocca**

Sono inoltre presenti:

Di Benedetto Consigliere Comunale e Elena Gaggioli Presidente di Quartiere

Presidente Iacopetta: ricorda il percorso che ha dato vita alla Consulta del Verde, grazie ad Anna Petrucci, promotrice con 11 Associazioni/Comitati della Consulta: Codacons, Comitato per la Tutela degli Alberi, Isde, Stop Taglio Alberi Italia (STAI), WWF, Lega anticaccia, LIPU, Riprendiamoci il Pianeta, Silvanova, Extinction Rebellion, Legambiente.

Pone in approvazione il verbale di cui al punto 1.

Menghini, prima di passare alla votazione pone una mozione d'ordine e da lettura del comunicato Stai attinente alla mozione d'ordine posta nella prima seduta in merito ai criteri adottati per l'ammissione delle Associazioni alla Consulta del Verde. Chiede il rinvio della seduta per l'approvazione del verbale in quanto, secondo il comunicato, alcune associazioni non hanno ricevuto la convocazione e gli allegati.

Presidente Iacopetta: Prende atto della posizione di STAI che contesta anche la legittimità della Consulta del Verde, nonostante sia stata costituita nel rispetto dello Statuto del Comune di Bologna, secondo il Regolamento comunale delle Consulte in una prima commissione presieduta dal presidente della commissione competente. Invita Menghini a mandare alla segreteria il Comunicato che verrà allegato al verbale.

Ritiene che se ci sono contestazioni in merito all'ammissione degli attuali soggetti aderenti e alla legittimità della costituzione della Consulta, il referente non è la Consulta. Sono contestazioni di natura politica. Il referente è il Comune di Bologna e il Consiglio comunale, che, da statuto, ne ha approvato la costituzione e eletto il presidente in prima seduta.

Nannetti: per l'associazione Via Emilia a Colori chiede che il presidente coordini i lavori. La Consulta è molto bella, ed è una opportunità per i cittadini, ma occorre un metodo. Quello utilizzato non gli pare partecipativo, sono passati tre mesi e non è stato dato modo ai partecipanti di presentarsi anche per i prossimi gruppi di lavoro. Alcune associazioni non hanno uno statuto aderente alle finalità della consulta è ciò potrebbe essere positivo ma si devono conoscere. L'argomento del verde è molto articolato alla luce del Global in essere e delle varie tematiche regolamentate o regimentate. Ribadisce la necessità di condividere. Per cui la consulta del verde non è stata costituita perché mancava il regolamento interno. La sua è una dichiarazione di non voto essendo ancora in una fase costituente.

Presidente Iacopetta: Segnala che come già detto precedentemente, non si può rimettere in discussione la costituzione della Consulta del Verde. Esistono due regolamenti: il Regolamento delle Consulte che definisce le modalità di convocazione della prima assemblea con l'elezione del presidente. E il Regolamento interno della Consulta del Verde, che è stato messo al secondo punto dell'ODG di questa assemblea.

Casali: manca la possibilità di discussione e confronto. Le risposte date agli interventi sono aggressive e depistanti, manca la risposta sul merito. Non vede cosa ci sia di politico. Manca la mancata applicazione corretta del regolamento generale delle consulte che prevede finalità delle associazioni attinenti alle finalità della consulta. Desidera che vengano applicati metodi corretti e chiede alla presidente risposte in merito. La presidente ha scelto arbitrariamente i collaboratori e di inviare mail da una mail non della segreteria. Chiede di ricominciare l'iter di questa consulta con metodi corretti.

Dellucca: le risposte alle obiezioni sollevate sono già state date dalla presidente. Nel primo incontro si è proceduto sulla base del regolamento generale delle consulte. Chi riteneva illegittima la seduta e la conseguente elezione del presidente doveva uscire dall'incontro e non votare. Le associazioni sono state vagliate dalla Segreteria delle Consulte con metodo inclusivo. Il regolamento, in approvazione oggi, è una proposta. E' interesse di tutti fare in modo che più associazioni si interessino di questa tematica. I gruppi di lavoro sono previsti nel regolamento interno in fase di approvazione.

Dinelli: si unisce a quello che è stato detto. Ricorda che il bando riportava che le associazioni devono avere interessi per i propri fini statutari. Non è una questione politica, si chiede solo che la consulta parta con il piede giusto. Altre associazioni hanno avuto modo di partecipare alla redazione del regolamento mentre la sua associazione ha ricevuto la bozza pochi giorni fa. Esprime il suo “non voto”.

Bartoletti: vota a favore del verbale. Per eventuali irregolarità si deve agire nelle sedi deputate. Corretta l'espressione estensiva della partecipazione con il principio di inclusività.

Nesci: è favorevole all'attività di questa consulta legalmente costituita. Le associazioni ammesse sono state oggetto di esami da specifici uffici del comune. Se le persone che hanno espresso giudizi negativi e ritengono di avere i presupposti per ricorrere lo devono fare nelle sedi opportune. Desidera andare avanti e superare l'impasse.

Petrucci: esprime la condivisione con quanto detto da Menghini, Nannetti, Casali, Ghinelli. Pertanto per l'odg esprime il suo non voto.

Agostini: segnala che non condivide che la corrispondenza avvenga con l'uso del CCR/CCN, deve sapere a chi è stato mandato ogni messaggio. In questa veste sono persone pubbliche e quindi contattabili e raggiungibili con una mail pubblica. Il verbale non porta la mozione d'ordine dell'inizio seduta. Non accetta la successione di percentuali contenute nella bozza di regolamento che vanno contro le indicazioni del regolamento comunali di cui agli art 3 e 4.

Presidente Iacopetta: ricorda che si è ancora in fase di approvazione del verbale, il regolamento è un punto successivo dell'ODG.

Centrone: come Codacons dice che non ha ricevuto la convocazione. Domanda quale è l'oggetto della seduta odierna.

Gaggioli: nel metodo. Dall'incontro della elezione del presidente non ha più avuto contatti, è fondamentale la conoscenza reciproca delle associazioni. Si asterrà dall'approvazione del primo punto all'odg.

Presidente Iacopetta: indica a Centrone l'indirizzo di posta elettronica fornito da Codacons al quale è stata inviata la convocazione. Procedo quindi a sottoporre all'approvazione del verbale chiedendo chi è favorevole, astenuto, contrario o non votante. Viene espresso il voto sia in chat che verbalmente.

La segreteria procede al confronto dei voti su chat e verbali.

Si passa quindi al punto 2. Regolamento interno della Consulta del verde.

Se ne è già parlato precedentemente. Desidera richiamare l'attenzione su due punti: Definizione del Verde e le osservazioni pervenute. La delibera istitutiva del Consiglio comunale essendo molto generica (tematiche ambientali), era necessario circoscrivere l'attività della Consulta a quella che era la sensibilità espressa anche dalla scelta del nome: Consulta del Verde. La definizione di “Verde” è stato oggetto di un percorso collettivo di elaborazione della Consulta che ha visto la partecipazione della Fondazione Villa Ghigi. Per il resto del testo del Regolamento, dopo aver preso in esame i regolamenti delle Consulte comunali esistenti e anche quello proposto da STAI, è stato preso come traccia quello della consulta della bicicletta che prevede solo tre organi, assemblea plenaria, presidenza e gruppi di lavoro. Sono seguiti nuovi contributi e la bozza definitiva è stata inviata a tutti i componenti della Consulta per esame e sottoposto all'approvazione con 15 giorni d'anticipo, come previsto dal Regolamento delle Consulte. In merito al Consiglio di rappresentanza suggerito da alcuni come quarto organo, ha contattato la Consulta per la lotta all'esclusione sociale che lo prevede per capire nella pratica la funzionalità. Per maggior trasparenza, quando viene convocato il consiglio, viene convocato sempre anche l'assemblea, su richiesta degli stessi soggetti aderenti per una questione di trasparenza. E' stato dunque per ora scelto la forma base di tre organi. Le farebbe piacere che il Regolamento interno della Consulta del Verde venisse votato all'unanimità. Se poi vi sono componenti che dissentono si potrebbe proporre un gruppo di lavoro sul Regolamento da costituire nella prossima seduta.

Dinelli: come associazione ha visto il regolamento solo il 13 giugno, mentre altre associazioni hanno avuto modo di vederlo prima. La proposta del gruppo di lavoro la trova molto sensata. Si devono fare cose sensate.

Nannetti: ha mandato alcune osservazioni al regolamento interno che ha depositato alla segreteria e chiede di condividerlo con gli altri componenti della Consulta.

Presidente Iacopetta: chiede se vi sono altri interventi

Casali: le pare che se una o più associazioni non hanno ricevuto la convocazione si può mettere in votazione? C'è verticismo ed autoritarismo.

Presidente Iacopetta: mette al voto il verbale della Consulta del Verde tramite appello nominale.

La segreteria procede al riepilogo dei votanti:

risultato finale

27 votanti

15 favorevoli

0 contrario

2 astenuti

10 non voto.

Presidente Iacopetta: accoglie il suggerimento di Dellucca di inviare la convocazione con ricevuta di ritorno per evitare questi inconvenienti.

Passa al punto 3. Comunicazione di nuove adesioni alla Consulta: - Fermiamo i mostri urbani - Garden Club illustra le finalità delle due associazioni che hanno i presupposti per essere ammessi alla Consulta.

Dinelli: chiede la logica di ammissione delle associazioni, sostiene che per le precedenti associazioni la verifica non è stata fatta.

Presidente Iacopetta: Come già detto più volte, la validità delle richieste è materia di competenza del Comune di Bologna. Le due associazioni come le precedenti hanno i requisiti per l'ammissione. Richiede se ci sono altri interventi. Non essendo nessun parere contrario, augura il benvenuto alle due nuove associazioni.

Bartoletti: chiede conferma se l'assenza per due sedute consecutive comporta l'esclusione dell'associazione.

Presidente Iacopetta: specifica che devono essere 2 assenze non giustificate.

Consigliere Comunale Di Benedetto: chiede il conteggio dei voti per l'approvazione del verbale. Chiede chiarimenti in merito alle modalità di adesione delle associazioni. Domanda il concetto del voto a 2/3 per le nuove o il "tutti dentro" all'inizio della Consulta. Chiede chiarimenti sugli elementi che legano le due decisioni di ammissione, in prima battuta del bando e in seconda battuta a Consulta costituita.

Presidente Iacopetta, la consulta del verde e come il regolamento generale ha un approccio di tipo inclusivo, l'idea non è di andare ad escludere se non per particolari motivi come una domanda formulata da una società a responsabilità limitata. Per l'adesione dei due nuovi soggetti è prevista da Regolamento l'esclusione, ma nessuno si è opposto.

Consigliere Comunale Di Benedetto: fermo il concetto di inclusività se un domani arrivassero 100 domande di associazioni che si rifanno al verde queste sarebbero tutte ammesse, pone la domanda.

Presidente Iacopetta: conferma.

Passa al punto 4. Organizzazione interna: proposta gruppi di lavoro: Il Verde lungo le vie d'acqua (1); Il Verde e le aree in via di urbanizzazione (2); Gestione del patrimonio arboreo (3); Divulgazione e formazione (4); Gli orti urbani (5)

Come anticipato per mail, il punto di forza della Consulta è di essere formato da gruppi molto diversi che hanno una perfetta conoscenza della realtà dove operano e dunque delle criticità. Le criticità hanno per certi versi similitudini che formano un punto comune da cui partire per creare gruppi di lavoro. Le segnalazioni pervenute hanno dato luogo alla denominazione di proposte di gruppi di lavoro, oggetto di una prima riflessione. Rimane un tema a parte, la comunicazione e fa un appello ai partecipanti, se ci sono delle competenze in materia.

Caccioni: suggerisce di rimandare questo punto alla prossima riunione perché non vede molta serenità. La Consulta è un organo che deve portare suggerimenti all'amministrazione ed è triste vedere queste fazioni.

Presidente Iacopetta: Ci sono già delle disponibilità arrivate in modo informale per i gruppi di lavoro.

Bartoletti: chiede un po' di tempo per riflettere e dare i propri contributi.

Ragazzini: domanda se è possibile partecipare con due persone diverse della stessa associazione.

Presidente Iacopetta: si è possibile.

Nesci: in merito alle convocazioni ricevute. Per evitare problemi si potrebbe utilizzare la pec o altra modalità per conoscere se la convocazione è arrivata.

Garavaglia: Passando in presenza si potrà parlare meglio e avviare maggiore comunicazione. Invita a visitare il Paleotto. E' disponibile ai gruppi di lavoro.

Caccioni: domanda se non sarebbe meglio raccogliere ulteriori proposte di gruppi di lavoro e parlarne nella prossima seduta.

Presidente Iacopetta: giustamente si può procedere in questo senso.

Nannetti: ha depositato anche una proposta di gruppi di lavoro che chiede venga trasmesso a tutti. Suggerisce la visita al parco dell'Arboreto per comprendere meglio cosa sia il verde.

Delucca: reitera la proposta di Caccioni, tenendo conto della proposta pervenuta dalla Presidenza. Chiede di tenere aperto il punto 4.

Petrucci: domanda la prassi per aderire ai gruppi di lavoro. Il luogo dove lavoreranno i gruppi.

Presidente Iacopetta: è sufficiente la manifestazione di disponibilità. Si verificherà a gruppi costituiti che avranno una durata definita sulla base di un cronoprogramma. Coglie l'occasione per informare che gli Assessori Orioli, Ara e Borsari hanno espresso la loro disponibilità nei confronti della Consulta. Il 12 luglio alle 15 vi sarà una seduta straordinaria della Consulta per un momento informativo sull'attività del Comune in materia di verde.

Garavaglia: si deve parlare nelle varie associazioni e dare una manifestazione di interesse con un interscambio degli interessi delle varie associazioni. Propone di migliorare la comunicazione fra le varie associazioni.

Presidente Iacopetta: punto 5 Visita al parco Arboreto, ha ricevuto l'invito e ben volentieri lo sottopone ai componenti della consulta.

Al termine della votazione per l'approvazione del Regolamento interno si ha il seguente risultato:

27 votanti

16 favorevoli

0 contrari

9 non votanti

2 astenuti

Chiude la seduta alle ore 19,40

Le segretarie verbalizzanti
Elena Tonelli e Elena Grandi

la Presidente
Angela Iacopetta